

APPROFONDIMENTO: MCD, mcm E ALGORITMO DI EUCLIDE

1. Algoritmo di Euclide

Con un **algoritmo** descriviamo l'insieme delle istruzioni da eseguire per passare dai dati di un problema ai risultati.

Euclide, negli *Elementi*, descrive un algoritmo per il calcolo del MCD fra due numeri mediante sottrazioni successive.

Il metodo si basa sul seguente teorema.

TEOREMA

Divisibilità della differenza

Se due numeri naturali a e b , con $a > b$, sono divisibili per uno stesso numero c , allora anche $a - b$ è divisibile per c .

ESEMPIO

130 e 40 sono divisibili per 5.

$130 - 40 = 90$ è divisibile per 5.

► DIMOSTRAZIONE

Se a è divisibile per c , allora $a : c = q_1 \rightarrow a = q_1 \cdot c$.

Se b è divisibile per c , allora $b : c = q_2 \rightarrow b = q_2 \cdot c$.

Consideriamo la differenza:

$$a - b = q_1 \cdot c - q_2 \cdot c \rightarrow a - b = (q_1 - q_2) \cdot c \rightarrow a - b \text{ è divisibile per } c.$$

raccogliamo c

Dati a e b , con $a > b$, per il teorema precedente, quando a e b hanno un divisore comune, anche $a - b$ ha lo stesso divisore, quindi, in particolare, possiamo scrivere:

$$\text{MCD}(a; b) = \text{MCD}(a - b; b), \quad \text{con } a > b.$$

Nell'algoritmo utilizziamo anche il fatto che il MCD fra un numero e se stesso è ancora il numero stesso:

$$\text{MCD}(a; a) = a.$$

Esaminiamo ora l'algoritmo.

ALGORITMO

MCD con sottrazioni successive

Consideriamo a e b , con $a > b$;

calcoliamo $a - b$;

se $a - b = b$, allora $a - b$ è il $MCD(a; b)$ e ci fermiamo;

altrimenti sostituiamo il maggiore fra i numeri $a - b$ e b al posto di a e il minore al posto di b , e ripetiamo il procedimento precedente, calcolando la differenza.

ESEMPIO

Calcoliamo $MCD(58; 18)$.

$$\begin{aligned}
 58 - 18 &= 40; && \text{— } 40 \text{ è maggiore di } 18, \text{ quindi sostituiamo } 40 \text{ a } 58 \\
 40 - 18 &= 22; && \text{— } 22 \text{ è maggiore di } 18, \text{ quindi sostituiamo } 22 \text{ a } 40 \\
 22 - 18 &= 4; && \text{— } 4 \text{ è minore di } 18, \text{ quindi sostituiamo } 4 \text{ a } 18 \text{ e } 18 \text{ a } 22 \\
 18 - 4 &= 14; && 14 - 4 = 10; \quad 10 - 4 = 6; \quad 6 - 4 = 2; \quad 4 - 2 = 2.
 \end{aligned}$$

sono uguali: ci fermiamo

2 è il MCD.

Ecco come abbiamo applicato le proprietà precedenti:

$$\begin{aligned}
 MCD(58; 18) &= MCD(40; 18) = MCD(22; 18) = MCD(18; 4) = MCD(14; 4) = \\
 &\quad \begin{matrix} \swarrow & \swarrow & \swarrow & \swarrow \\ 58-18 & 40-18 & 22-18 & 18-4 \end{matrix} \\
 MCD(10; 4) &= MCD(6; 4) = MCD(4; 2) = MCD(2; 2) = 2 \\
 &\quad \begin{matrix} \swarrow & \swarrow & \swarrow & \swarrow \\ 14-4 & 10-4 & 6-4 & 4-2 \end{matrix}
 \end{aligned}$$

Otteniamo il $MCD = 2$ quando i due numeri sono uguali.

Nell'esempio precedente, da 58 abbiamo tolto 18 per 3 volte fino a giungere a 4:

$$\begin{array}{c}
 \text{3 sottrazioni} \\
 \lceil \quad \quad \quad \rceil \\
 [(58 - 18) - 18] - 18 = 4.
 \end{array}$$

Queste 3 sottrazioni ripetute equivalgono a dividere 58 per 18, ottenendo 4 come resto.

$$\begin{aligned}
 [(58 - 18) - 18] - 18 &= 4 \\
 58 : 18 &= 3 \text{ resto } 4
 \end{aligned}$$

Quindi, utilizzando il teorema della divisibilità della differenza, ma evitando sottrazioni ripetute, diciamo che se 58 e 18 sono divisibili per uno stesso numero, anche 4, resto di $58 : 18$, è divisibile per lo stesso numero.

L'esempio giustifica il seguente teorema.

TEOREMA

Divisibilità del resto

Se due numeri naturali a e b , con $a > b$, sono divisibili per uno stesso numero c , allora anche r , resto della divisione $a : b$, è divisibile per c .

ESEMPIO

$$\begin{aligned}
 130 \text{ e } 40 &\text{ sono divisibili per } 5. \\
 130 : 40 &= 3 \text{ con resto } 10 \\
 &\downarrow \\
 10 &\text{ è divisibile per } 5
 \end{aligned}$$

TEORIA

Nell'algoritmo di Euclide, per diminuire il numero di operazioni da eseguire, possiamo allora procedere mediante **divisioni successive**, invece che sottrazioni, e utilizzare i resti ottenuti.

ESEMPIO

Calcoliamo $\text{MCD}(58; 18)$ con divisioni ripetute.

$$58 : 18 = 3 \quad \text{con resto } 4 \quad \rightarrow \quad \text{MCD}(58; 18) = \text{MCD}(18; 4);$$

$$18 : 4 = 4 \quad \text{con resto } 2 \quad \rightarrow \quad \text{MCD}(18; 4) = \text{MCD}(4; 2);$$

$$4 : 2 = 2 \quad \text{con resto } 0 \quad \rightarrow \quad \text{MCD}(4; 2) = 2.$$

Abbiamo ottenuto di nuovo $\text{MCD}(58; 18) = 2$.

Nell'esempio ci siamo fermati quando abbiamo ottenuto resto 0, perché in questo caso il secondo numero è divisore del primo e quindi è anche il MCD. In generale:

$$\text{MCD}(a; b) = b, \text{ se } r = 0.$$

2. Una proprietà che lega mcm e MCD di due numeri

Il minimo comune multiplo e il massimo comune divisore di due numeri sono legati anche dalla seguente proprietà:

$$\text{mcm}(a; b) = \frac{a \cdot b}{\text{MCD}(a; b)}.$$

- Consideriamo $84 = 2^2 \cdot 3 \cdot 7$ e $105 = 3 \cdot 5 \cdot 7$.

Il MCD, scomposto in fattori, è $3 \cdot 7$, e il mcm è $2^2 \cdot 3 \cdot 5 \cdot 7$.

Esprimiamo il prodotto dei due numeri, lasciandoli scomposti in fattori:

$$84 \cdot 105 = (2^2 \cdot 3 \cdot 7) \cdot (3 \cdot 5 \cdot 7).$$

Vediamo che $3 \cdot 7$, cioè il MCD, è ripetuto due volte, mentre nel mcm dobbiamo considerarlo una volta sola. Quindi:

$$2^2 \cdot 3 \cdot 5 \cdot 7 = \frac{(2^2 \cdot 3 \cdot 7) \cdot (3 \cdot 5 \cdot 7)}{3 \cdot 7} \rightarrow \text{mcm}(84; 105) = \frac{84 \cdot 105}{\text{MCD}(84; 105)}.$$

La proprietà permette di calcolare il mcm se si è calcolato il MCD, per esempio con l'algoritmo di Euclide.

- Con l'algoritmo di Euclide abbiamo calcolato che $\text{MCD}(58; 18) = 2$, quindi:

$$\text{mcm}(58; 18) = \frac{58 \cdot 18}{2} = 522.$$



ESERCIZI

Determina il MCD dei seguenti gruppi di numeri utilizzando gli algoritmi di Euclide delle sottrazioni successive e delle divisioni successive. Determina poi il mcm utilizzando la formula che lo lega al MCD.

1 4, 16; 15, 20; 22, 7.
★ ★

2 20, 40; 32, 44; 35, 72.
★ ★

3 56, 70; 72, 99; 45, 300.
★ ★

4 10, 1000; 60, 1500; 5, 1080.
★ ★